



Balagan è un gruppo di giovani ebrei reform, che si prefigge di unire gli iscritti dai 25 ai 40 anni di sinagoghe italiane ed estere che rispettino i principi ed ideali reform.

Perché chiamarci così?

Balagan è una parola di origine russa, che gli olim hanno portato in Israele e lì è diventata subito di uso più che comune: tutto in Israele è balagan! Il traffico, le amicizie e gli amori, i rapporti con i vicini (che siano di casa o di confine), il disordine creato dai bambini quando giocano o che fanno i giovani quando si trovano per scambiarsi idee, opinioni e che, attraverso questi incontri crescono.

Balagan si traduce con caos, ma non caos generico ed ottuso, il caos originale che significa essere aperti, spalancati. Balagan è una torre di Babele, un miscuglio di idee, lingue, storie personali ed opinioni, che si incontrano per celebrare l'ebraismo reform e progressive.

Inizialmente, anche a causa delle restrizioni attuali dovute alla pandemia Covid-19, il gruppo si propone di ritrovarsi online per discutere e approfondire temi e materiali precedentemente selezionati e condivisi legati all'ebraismo: film, libri, articoli, preghiere, ma anche sessioni di studio insieme; ci incontriamo bimensilmente per arricchirci.

Appena sarà possibile poi, Balagan propone incontri e conferenze con altri gruppi di giovani, anche di religioni diverse, visite e viaggi per conoscere il patrimonio culturale ebraico in Italia e all'estero.

Regolamento

1. Balagan è un gruppo indipendente, apartitico, non direttamente affiliato ad una sinagoga o congregazione specifica, ma che si propone di connettere le diverse realtà ebraiche progressive in Italia e oltre confine.
2. Ogni incontro di Balagan ha come scopo l'arricchimento culturale e spirituale dei membri, che si impegnano a partecipare attivamente supportando il gruppo ognuno con le proprie conoscenze, abilità, e capacità di qualsiasi natura esse siano.

3. Ogni tipo di discriminazione di tipo razziale, di genere, orientamento sessuale, spirituale ed osservanza religiosa e di condizione personale è motivo di espulsione dal gruppo.
4. Riconosciamo il valore della discussione costruttiva sulla cultura ebraica in ogni aspetto e sullo Stato d'Israele. Ogni scambio d'opinione deve rimanere strettamente nella sfera del rispetto reciproco come da tradizione dialettica talmudica.
5. Gli argomenti potranno essere proposti da qualsiasi membro di Balagan, e dovranno riguardare un qualsiasi aspetto della cultura ebraica e poter offrire spunti di riflessione e di stimolo. Gli argomenti dovranno essere presentati in anticipo di due settimane sulla data prefissata dell'incontro e dovranno essere scelti dal gruppo attraverso una votazione.
6. I materiali selezionati per gli incontri ed eventi di Balagan dovranno essere facilmente fruibili a tutti i membri.
7. In caso di contrasti tra i membri del gruppo, Balagan si impegna alla risoluzione degli stessi attraverso la mediazione personale o collettiva.
8. Tutte le comunicazioni ufficiali avverranno attraverso le pagine social di Balagan. Chiunque voglia parlare o esprimersi a nome del gruppo dovrà prima sottoporre al Direttivo la questione attraverso apposita richiesta che dovrà essere debitamente approvata, pena esclusione dal gruppo.
9. La domanda di iscrizione dovrà essere inoltrata tramite email a: gruppobalagan@gmail.com, indicando nome e cognome, numero di telefono, sinagoga di appartenenza, motivando la decisione di fare parte del gruppo.
10. L'iscrizione a Balagan è gratuita.

Milano, 20 Maggio 2021

Il Direttivo: Enrico Barberis Negra, Vincenzo Caruso, Elisa Pesci, Maria Yael Savigni, Silvia Zanaboni.